

27.4.2017 - Replica di *Siora Marisa* a *Rosso Veneziano*

Cari Amici,

i postumi della regata lasciano intravedere un campionato in categoria verde molto incerto e riconosco in Rossoveneziano una barca molto difficile da battere e superfavorita per la vittoria finale, per le capacità e l'esperienza dell'equipaggio per la velocità impressionante e per i pochi punti deboli, senza dimenticare Leon che difficilmente sbaglia, ma in questo caso c'è stato un contatto che mi rende parte in causa della bella cronaca di regata dell'amico Giacomo e ritengo per questo opportuno riportare anche il mio punto di vista.

Innanzitutto Siora Marisa non ha abbordato con la prua Rossoveneziano (come da descrizione e disegni dell'articolo) ma è quest'ultimo che ha urtato con la poppa (spigolo dritto) la caduta poppiera sinistra della mia barca. Questo fatto è verificabile perchè (barca appena pitturata XXX) c'è il segno sulla falca.

Credo semplicemente che Giacomo preso dal morbo della rimonta abbia intravisto la possibilità di coprirci e non abbia avuto il tempo di valutare la situazione quando ha attaccato alla boa da sopravvento, portando Rossoveneziano con un angolo molto più stretto del mio ad accelerare, sia per l'orzata repentina sia per barca ed equipaggio notevolmente più leggeri. In questa situazione per primo rifiuta il fiocco e conseguentemente la maestra, che è a poppavia, ti porta ulteriormente all'orza.

Le nostre barche non hanno deriva e scadono molto sottovento soprattutto quando la barra è tutta alla banda per orzare, rimanendo di conseguenza privi della deriva/timone in quei casi quando la poppa scade risulta utile poggiare con il timone per rimetterla in rotta.

Siora Marisa sottovento con le vele scariche non poteva fare nulla per evitare il contatto e tantomeno risalire il vento per abbordarlo di prua (stringe ma non va ancora controvento). Riconosco la sua involontarietà nell'abbordo ma confermo che nel cercare di evitarlo a tutti i costi ha peggiorato la situazione, scadendo di poppa verso la mia rotta.

Nelle discussioni postume da Banchina sia Lucio che Giacomo mi hanno detto che Siora Marisa non ha fatto nulla per evitare il contatto e che ha orzato fino ad abbordarli, io ho ben chiara la situazione e per avvalorare la mia tesi pongo un quesito alla Art Attack:

Munitevi di barca a fondo piatto priva di deriva e con vela al terzo, Fatto?

Cercate un blocco di cemento conficcato nel fondo della laguna e avvicinatevi sopravvento con un angolo strettissimo, Fatto?

Quando ce l'avete sottovento distante 20 cm, pressappoco all'altezza del trasto, orzate con timone tutto alla banda... Fatto?

È il blocco di cemento che vi è venuto addosso o siete scaduti voi di poppa verso il blocco ? (premunirsi di stucco e pittura rossa).

Buon Vento

Alessandro